

NUOTO DI FONDO

Dominio azzurro nel Team Event

HOORN. Trionfo azzurro agli Europei di nuoto di fondo, ad Hoorn, nel "Team Event": Rachele Bruni, Simone Ruffini e Federico Vanelli precedono nettamente Germania e Ungheria.

24 ROMA SPORT VARI

CAVOTTAGGIO Colpa di una banale caduta: l'iridato del "4 senza" è inserito solo come riserva tra i convocati per Rio. Ma cresce l'ottimismo

Castaldo-choc: Olimpiadi a rischio

di Giovanni Ianni

NAPOLI. Due anni (o non quattro) con un unico obiettivo in testa e poi arriva la classica buccia di banana richiesta di compromesso. Perché per ora si tratta solo di un rischio, per fortuna. È il rischio è quello che il collaudatissimo "4 senza" azzurro, iridato meno di un anno fa ad Aquafreddo e con tre nazionali a bordo, potrà uno dei suoi protagonisti ancor prima di sbarcare a Rio.

Il protagonista in questione è Matteo Castaldo, esperto canottiere napoletano del R.Y.C.C. Savoia che, nelle convocazioni effettuate ieri dal direttore tecnico Giuseppe La Mura, figura solo come "riserva", sostituito nell'equipaggio titolare del "4 senza" da Domenico Meotrone. Il motivo di questo arri-



Matteo Castaldo

condamento, non spiegato nel comunicato federale e apparentemente incomprensibile per quella che è la barca migliore della flotta azzurra in vista di Rio, è stato chiesto poco dopo da Andrea Cappel-

la (capo del settore "parata" maschile della Fie e allenatore del Savoia) «Sbaito scocco» sono le parole di Cappelà - Matteo è scivolato dalle spalle di un compagno di Nazionale ed è caduto battendo

il costato contro il ginocchio di Giuseppe Vicino, un altro componente del "4 senza". Ha accusato dolore, lunedì scorso è andato all'Acquafreddo per una serie di indagini mediche. Il primo risultato parlava di una frattura costale. In queste ultime ore l'alfeta ha fatto ulteriori movimenti, per fortuna l'infarto grave è stato scongiurato, si è trattato soltanto di una botta. Smentiva (per chi legge, ndr) Matteo si allena regolarmente, salendo in barca. La sua convocazione tra le tre è ancora, perché si tratta comunque di un atleta tecnicamente in fase di recupero da un infortunio. La cosa bella è che Matteo per queste Olimpiadi ha appeso le chiavi della sua motocicletta al chiodo ed è stato attento ad ogni piccolo dettaglio». Motivazioni, confermate in gior-

na anche dal vicepresidente federale e due volte oro olimpico Davide Tizzano, che tranquillizzò circa quello che sarebbe più un rischio scongiurato che reale. Il problema, sommati, è cercare di capire se Castaldo potrà essere il 100% della forma per le regate olimpiche, perché a britannici e austriaci non si può concedere il minimo vantaggio. Così Castaldo a parte, le convocazioni di ieri sanciscono l'approdo a Rio di altri quattro atleti campani: Popeo Vicino e Marco Di Costanzo, compagni di barca di Castaldo nel "4 senza" in bilico; Giovanni Abagnale, titolare del "2 senza" con Vincenzo Maria Capelli a più probabilmente Domenico Meotrone (se Castaldo riprendesse il suo posto nel "4 senza") e Lavinia La Parola, in barca nel "4 senza pi".

giovedì 14 luglio 2016
www.romainlinea.it
www.roma.net

L'EVENTO Al PalExra l'abbraccio della città Olimpionici in partenza per Rio: lunedì Napoli saluta i suoi campioni

NAPOLI. Napoli chiama Rio de Janeiro. È una PalExra 2 Agnelli dello Sport che guarda al Brasile. Lunedì 18 luglio alle ore 10 la città saluterà i campioni olimpici e paralimpici partecipi in partenza per la XXXI edizione delle Olimpiadi. A guidare la pattuglia degli atleti che voleranno in Sud America lo schermista Diego Occhiuzzi, già argento a Londra 2012 e oro mondiale a squadre a Mosca 2015, presidente dell'associazione Millicuriosi. L'impegno degli sportivi prosegue installatissimo per Napoli e i giovani. Come nello scorso anno nell'area consensuale di praticare gratuitamente sport all'interno del villaggio a cinque archi, allestito nella Mostra d'Oltremare, promuovendo in modo corretto il valore sociale delle attività sportive, in sinergia con scuole, associazioni, par-



La squadra di "Millicuriosi"

ticole, organizzazioni. La missione del progetto è condivisa dalla rete di Fondazioni Fare Chiesa e Città della Cura di Napoli - il cardinale Crescenzo Sepe presiede il Comitato Etico di PalExra - con il sostegno della Fondazione con il Sud, diretta da Carlo Bergamini. Tra i partner l'Unione Stampa Sportiva italiana (Ussi Campania), l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, il Consiglio Nazionale di Napoli, il Rotary Napoli-Pasquillo.

ATLETICA - DUE NAPOLETANI IN CERCA DI GLORIA Al via a Tbilisi gli Europei juniores: Romani e Sibillo pronti a stupire

TBILISI. Parto oggi a Tbilisi, in Georgia, la prima edizione dei Campionati Europei Juniores di atletica leggera. È quella di Tbilisi potrebbe essere un'occasione a fare finire campani, dal momento che ai nastri di partenza ci sono due napoletani e un salernitano che hanno tutte le carte in regola per ben figurare. Il più accreditato dei tre è probabilmente il talento di Margherita Andrea Romani, che negli 800 ha il secondo tempo d'iscrizione (1.48.02), preceduto solo dall'altro italiano Simone Barattini (1.48.76). I due azzurri dovranno guardare soprattutto dai britannici Nible e Lonsdale, dal belga Cretian e dall'irlandese McGrath (omel, oltre ai due italiani, ad avere tempi di accrediti sotto all'1.50). Gli 800 sono gara aperta per definizione, ma Romani ha tempo per andare al podio. In grande crescita è anche l'altro napoletano, Alessandro Sibillo, che come Romani è allentato da Alessandro Ciappa e Centro Fante Sibillo, da poco passato dai 400 piani ai 400 metri, vanta il sesto tempo tra gli iscritti (52.78), ma il solo spagnolo Ferraz (50.38) sembra fuori dalla sua portata, anche perché i margini di crescita di Sibillo sono ampi. Tra l'altro, proprio ieri, per Sibillo è arrivata un'altra soddisfazione, visto che, subito dopo gli Europei, andrà ai Mondiali Juniors, a Budapest, in Polonia (dal 19 al 24 luglio), per prendere parte alla staffetta 4x400. C'è poi, nel salto in lungo, il salernitano Alessandro Marone: la sua è l'ottava misura d'iscrizione (7.17), ma anche in questo caso solo un atleta (il greco Mastrovoulou) sembra fuori dalla portata dell'azzurro. Insomma, da Tbilisi potrebbero arrivare buone notizie dalla Campania dell'atletica.

NUOTO DI FONDO Dominio azzurro nel Team Event

HOORN. Trionfo azzurro agli Europei di nuoto di fondo, ad Hoorn, nel "Team Event": Rachele Bruni, Simone Ruffini e Federico Vanelli precedono nettamente Germania e Ungheria.

PESTICIDA Bene anche la Royal Gym che chiude al terzo posto tra le squadre Campania protagonista ai campionati juniores: due argenti e tre bronzi con otto atleti finalisti

OSTIA. Nell'ultimo week-end al Palatollone di Ostia Lido Roma, la Campania della Pesticida ha ben figurato nella finale nazionale dei Campionati Juniores, ultima gara di questo quadriennio olimpico - «tra gli atleti qualificati con ben 5 medaglie conquistate. La Campania si propone a livello nazionale con due atleti, il mondo scientifico di allenamento e la promozione giovanile e queste 5 medaglie juniores in campo nazionale danno il segnale del lavoro svolto. Questo il commento del delegato regionale Fipe Davide Pontorice. Questi i risultati: donnicci, 65, 2° class. Martino Roberto (nodi) pin, Crocetti Crocetti,



Donnicci, 65, 2° class. Martino Roberto (nodi) pin, Crocetti Crocetti,

anche il 4° posto di Menni Antonio (Acs San Paolo) e il 6° posto di Fugiano Carlo. La società Royal Gym del tecnico Antonio Di Rallo ha chiuso al terzo posto tra le società. Intanto, da lunedì a sabato prossimi, gli atleti giovanissimi della Campania saranno in ritiro al centro di preparazione olimpico di Formia con il direttore tecnico regionale Di Rallo.

BASKET/SERIE A2 Presentato il successo di Parichizi Scafati ufficializza coach Zanchi: «Si apre un ciclo, vogliamo divertirci»

NAPOLI. Come già anticipato l'altro ieri, la Giovinca Scafati ha ufficializzato l'ingaggio di coach Andrea Zanchi. Di origini veneziane, ma marchigiano d'adozione, Zanchi ha allenato la Sangorgero di Porto San Giorgio (quattro anni) e poi all'Aurora Jesi. Le sue esperienze in serie A2 sono state anche targate Novara, Osimo, Recanati e Casagrande e di recente a Recanati (serie A2, girone Est), dove a gennaio è stato sveduto dall'incarico, ndr. Gli anni fa sono stato vicinissimo alla firma, prima che venisse ingaggiato Calvani ed io sbilanciato con Omegna. Era un matrimonio da fare, che stavolta siamo riusciti a concretizzare. Quella di Scafati è una piazza storica, passionale, dove la voglia di fare bene rispecchia l'animo del partito. È la mia prima esperienza al meridione, ed auguro sia positiva. Per me e per Scafati si apre un nuovo ciclo, con una nuova squadra e con obiettivi e programmi nuovi: vogliamo conoscerci, diventare squadra e divertirci. Per quanto riguarda il roster, sono già due i nuovi arrivi, anticipo di una piccola rivoluzione: la Stone ala forte Tommaso Fontani (ex Torino) e la Stone ala piccola Marco Santangeli (ex Jesi).

PARICHIZI